

NON SOLO CULTURA

OLTRE I CONFINI AMMINISTRATIVI

INSIEME DUE REGIONI
È l'unica grande iniziativa culturale a sud di Roma sui temi della identità e della memoria

«Prima Biennale delle Memorie»

Ecco tutte le Iniziative tra Puglia e Basilicata

● Dal 4 all'8 maggio si svolgerà tra Bari, **Matera**, Martina Franca, Palagianello, la Prima Biennale delle Memorie, dopo il successo ottenuto dall'Anteprima che si è tenuta a **Matera** e a Martina Franca nel settembre dello scorso anno, con circa 3.000 presenze. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italicdecide e dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani.

Collaborano alla realizzazione la Regione Puglia, la Regione Basilicata, il Comune di **Matera** e quello di Martina Franca, l'Università degli studi di Bari-Aldo Moro, l'Università degli studi della Basilicata, la Fondazione **Matera** 2019.

La Biennale delle Memorie si presenta come l'unica grande iniziativa culturale a sud di Roma sui temi della identità e della memoria. Parteciperanno 52 personalità del mondo della scienza, della medicina, della letteratura, della musica, del diritto, della psicanalisi, delle scienze agrarie e dell'alimentazione.

Il tema di fondo è quello degli anniversari: dalla nascita di Aldo Moro (1916) alla nascita della Repubblica (1946), da Dante (prima data certa quella del battesimo, 1266) a Mozart (nato nel 1756), dal matematico e astronomo Lagrange (nato nel 1736) a Freud (nato nel 1856), da Cervantes a Shakespeare

(morti entrambi nell'aprile 1616).

Il 4 maggio alla presenza del Capo dello Stato, presso l'Università di Bari, verrà ricordata la figura di Aldo Moro, da Franco Gallo, presidente emerito della Corte Costituzionale, Maurizio Molinari direttore de La Stampa, Gaetano Silvestri, presidente emerito della Corte Costituzionale, Luciano Violante, presidente emerito della Came-

ra dei deputati.

Due significative novità. D'intesa con il Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca è stato bandito un concorso tra tutte le scuole secondarie con l'obiettivo di indicare l'anniversario ritenuto più importante dagli studenti che hanno accolto l'invito a partecipare alla gara. Ha vinto l'Istituto Olivetti di Fano, con bel-



NEL SASSO BARISANO
Uno scorcio di Casa Cava, il luogo in cui si svolgerà parte del programma culturale

lissimi manifesti dedicati ad Aldo Moro e a Freud.

Parleremo, inoltre, con molti esperti provenienti da tutta Italia, a **Matera** di grano e a Martina Franca di olio.

Con la collaborazione di Rainews24, si costituirà presso le Regioni Basilicata e Puglia, l'archivio della memoria del cibo con filmati che illustrano il modo di preparare il cibo

tradizionale della Basilicata e della Puglia.

Matera vedrà in uno dei suoi luoghi più suggestivi, la Casa Cava il teatro della maggior parte degli appuntamenti che coinvolgeranno anche l'Istituto Tecnico Industriale "G.B. Pentastugia di **Matera**" con due lezioni di Giuliano Amato in occasione dei 70 anni della Costituzione.

FERRANDINA SOLLECITANO LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI DELLA LEGITTIMITÀ DI ALCUNI CAPANNONI

Richiesta di sequestro del canile

Con un esposto-denuncia dell'onorevole Bernini, M5S, e dell'Eital

● **FERRANDINA**. Sequestrare il canile di Ferrandina. Lo hanno chiesto con un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica di **Matera**, il deputato del Movimento 5 Stelle **Paolo Bernini** e il movimento animalista Eital. Con i Carabinieri della locale Stazione, Bernini e l'Eital hanno effettuato un'ispezione al canile privato della città aragonesa al cui interno è stata accertata la presenza di 400 cani provenienti da più Comuni: la struttura, infatti, è convenzionata con 15 Comuni vicini ed è, secondo una nota Eital, destinataria di circa 200 mila euro l'anno di fondi pubblici. L'esposto denuncia con istanza di sequestro «mira alla verifica approfondita delle condizioni non

ideone» della struttura, ovvero all'approfondimento «della legittimità di alcuni capannoni contenenti cani, verosimilmente non autorizzati» e, da ultimo, a «fare luce sull'effettivo destino del denaro pubblico versato dai cittadini per gli animali e non per le tasche di chi ne ha la responsabilità». L'ispezione e l'istanza di sequestro hanno lo scopo di riportare «la legge ad assolvere al proprio compito, ovvero essere applicata da chi ha la responsabilità del benessere di 400 cani e da chi ha il dovere/obbligo di farla rispettare. L'atto di richiesta di accertamenti urgenti depositato in Procura è, quindi, volto a sollecitare approfondimenti del caso e far luce su quanto accertato».

[p.m./ol]



CONTROLLI Chiesti per i cani di Ferrandina

PIANETA SANITÀ SEGNALAZIONI SU LAVORI PER GLI IMPIANTI ELETTRICI E TERMICI DEI DUE OSPEDALI IONICI

Bacchettate da parte dell'Anac ai nosocomi di Policoro e Tinchi

PIERO MIOLLA

● **PISTICCI**. Si parla anche dei nosocomi di Policoro e Tinchi nell'analisi del sistema degli appalti del servizio sanitario regionale effettuato dall'Anac (Autorità nazionale anticorruzione) del presidente **Raffaele Cantone**. Sono state proprio alcune segnalazioni relative ai lavori per gli impianti elettrici e termici dei due ospedali ionici a portare l'Anticorruzione alla generale «bacchettata» al settore sanitario regionale: da lì, poi, si è andati oltre, con la certificazione delle «diffuse criticità» sotto il profilo «normativo, programmatico, organizzativo e operativo».

Particolarmente critica la situazione tra il 2008 e il 2015, quando «una parte rilevante degli acquisti di servizi strumentali è stata gestita al di fuori delle prescrizioni del Codice degli appalti. Sono state riscontrate prassi al di fuori delle regole sugli appalti pubblici di tutto il sistema». Nella relazione firmata da Cantone si parla di «una pervasiva diffusione», che «interessa generalmente tutto il comparto sanitario lucano» ed è «estesa all'intero mercato dei servizi. Di fatto, per anni sono state assicurate ingiustificate rendite ai prestatori di servizi e si è precluso al sistema sanitario regionale la possibilità di conseguire i benefici effetti delle dina-



amiche concorrenziali, ossia di acquistare sul mercato servizi più economici e qualitativamente migliori».

In buona sostanza, si è proceduto senza indire gare e con proroghe degli affidamenti sempre agli stessi soggetti. L'Anac, poi, ha fatto riferimento al 2008, quando è entrato in vigore il nuovo assetto organizzativo e territoriale del servizio sanitario: dato atto che si è tentato di introdurre tutti gli strumenti che servono a garantire una corretta concorrenza e il rispetto delle regole sugli appalti (dai tavoli tecnici agli interventi normativi, dalle misure per la predisposizione di acquisti aggregati

all'istituzione di una stazione unica appaltante), la relazione aggiunge: «Non sono mai state bandite gare delle singole Aziende», quelle in «unione regionale d'acquisto interaziendale e della stazione unica appaltante. Tutte le prestazioni contrattuali sono tuttora svolte dai medesimi soggetti in regime di proroga».

Oltretutto, ha rilevato l'Anac, «le Aziende, coinvolte nel processo di riforma del sistema, avrebbero potuto e dovuto rilevare eventuali snodi critici». La Regione? Avrebbe dovuto svolgere una funzione di controllo che, invece, «non pare sia stata efficace».

SOTTO UNALENTE
Si parla anche degli ospedali di Policoro e Tinchi nell'analisi del sistema degli appalti del servizio sanitario regionale effettuato dalla Autorità anticorruzione del presidente **Raffaele Cantone**

SANITÀ DELIBERA REGIONALE

Dieci nuove farmacie nella provincia

● Dieci nuove farmacie saranno aperte nel Materano. È stata pubblicata la delibera della Giunta regionale, la n.453 del 29 aprile 2016, con cui è stata approvata la graduatoria unica finale del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione di numero 26 sedi farmaceutiche disponibili per il privato in Basilicata. Il provvedimento e la graduatoria sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione n. 17 del 1° maggio e sulla piattaforma tecnologica ed applicativa del Ministero della salute. Tra le nuove sedi in provincia di **Matera**, tre riguardano la città dei Sassi (Zone Sud, Nord ed Ovest) ed una rispettivamente Policoro, Ferrandina, Montescaglioso, Tursi, Scanzano Jonico, Grottole, Rotondella. I ricorsi presentati dai Comuni di Grassano e Bernalda, perché esclusi, sono stati respinti. Sull'apertura delle nuove dieci farmacie nel Materano è intervenuto il consigliere regionale di Forza Italia, **Paolo Castelluccio**, che ha dichiarato: «Come il medico di famiglia, la farmacia è un presidio sanitario indispensabile e, quindi, un punto di riferimento per i cittadini sul territorio. Per questo va salutato con favore il provvedimento della Regione tenuto conto che la riorganizzazione delle cure primarie deve essere concentrata sul medico di medicina generale e, appunto, sulla farmacia. Si tratta, inoltre, di rivedere i criteri del nuovo Isee che stanno penalizzando notevolmente tantissime famiglie lucane non più esentate dal pagamento dei medicinali e del ticket e di favorire la diffusione dei farmaci innovativi, compresi i farmaci biologici e biosimilari. Non si dimentichi – ha concluso Castelluccio – che i veri sprechi della spesa farmaceutica si annidano nel sistema ospedaliero».

BERNALDA NEL NOME DI LUPO

Due sportelli per l'inclusione sociosanitaria

ANGELO MORIZI

● **BERNALDA**. L'Associazione Globus onlus di Bernalda e **Matera**, con il sostegno dell'Associazione Gian Franco Lupo «un Sorriso alla vita onlus» di Pomarico e la collaborazione dell'Asm, Distretto di **Matera**, Coordinamento Attività Territoriali, apre due sportelli informativi per l'inclusione socio-sanitaria e le autonomie dedicate alla figura di «Gian Franco Lupo». Opereranno presso il Distretto sanitario di Bernalda e l'Asm di **Matera**, e offriranno servizi e informazioni gratuiti a tutte le persone con disabilità, temporanee e permanenti. Costituiranno un ponte di collegamento tra i cittadini interessati e l'istituzione sanitaria attraverso una presenza periodica. «Il personale addetto – scrive in un comunicato stampa il presidente di Globus **Enzo Dell'Isola** – si impegnerà affinché le difficoltà eventualmente incontrate siano rimosse, laddove possibile. Il fine è quello di promuovere condizioni di vita dignitose e un sistema di relazioni soddisfacenti nei riguardi di persone che presentano difficoltà nella propria autonomia personale e sociale. In modo che esse possano sentirsi parte della comunità». Gli sportelli saranno attivi settimanalmente il martedì pomeriggio, ma accoglieranno istanze negli altri giorni della settimana, via mail all'indirizzo globusonlus@gmail.com o ai recapiti telefonici indicati agli stessi sportelli. «A tale iniziativa – prosegue Dell'Isola – si aggiunge la realizzazione di un progetto per la gestione dei comportamenti problema, che interesserà 14 famiglie dell'associazione Globus con i loro figli minori, mediante la supervisione dell'Unità operativa di Neuropsichiatria infantile di **Matera**».